
COMUNICAZIONI IMPORTANTI

Descrizione

DISPOSIZIONE

CON PROVVEDIMENTO URGENTE DEL PRESIDENTE DEL MLNV-GVP SI DISPONE CHE DA OGGI 28.11.2019 NON SARA' PRESO IN CONSIDERAZIONE E NON SARA' PUBBLICATO SULLA GAXETA UFFICIALE E A PUBLICA MENZIONE ALCUN RIGETTO E QUALSIASI ALTRO ATTO REDATTO DA QUESTO SITO SE L'UTENTE NON HA PROVVEDUTO A REGOLARIZZARE LA PROPRIA POSIZIONE CON IL CONTRIBUTO MENSILE DEI 10,00 - PREVISTI.

Siamo consapevoli che il contributo Ã¨ volontario ma non Ã¨ tollerato che ci si approfitti degli altri per le proprie esigenze personali e che si partecipi alle riunioni solo e quando si ha bisogno; il MLNV e il GVP sono in trincea per tutti, ma al fianco di tutti; quindi o ci siete (anche concretamente col vostro contributo) o non ci sarÃ alcun seguito.

Tale messaggio non Ã¨ diretto a quei pochi che hanno giÃ palesato le proprie gravi e comprensibili difficoltÃ economiche.

WSM

Venetia, 28 novembre 2019

Il Presidente del MLNV-GVP *Sergio Bortotto*

A PROPOSITO DI RIUNIRE TUTTI I GRUPPI â??VENETISTIâ?•â?¡ CAPIAMOCI MEGLIO!

Riguardo allâ??unire i vari gruppi venetisti o a farli eventualmente convergere nel MLNV, vorrei ricordare a tutti che la maggior parte di essi sono assolutamente improvvisati e spesso capeggiati da figure di profilo molto opinabile per vari motivi.

Nella migliore delle ipotesi non hanno le effettive e necessarie conoscenze giuridiche e storiche nonché capacit  intellettuali per creare dei percorsi validi, cos  da improvvisare delle improbabili, inefficaci, assurde e pericolose (per i malcapitati seguaci) parodie di difensori del popolo veneto, con produzione di documentazione inefficace e evidentemente inutilizzabile ai fini dello scopo, seppure patriottico, che si prefiggono.

Il pi  delle volte gli ideatori di questi gruppi sono persone ignoranti e spesso â??borderlineâ?• che non riconosceranno mai di esserlo e non accetteranno mai di imparare e di capire i loro errori, tantomeno il loro ego permetterà di dirottare o convogliare il loro lavoro ed i loro â??seguaciâ?• in un altro percorso, perdendo il â??comandoâ?• e dovendo sottostare ad una nuova gestione.

Unâ??altra tipologia di gruppi venetisti sono quelli che fondano la loro esistenza (un po  per ignoranza come sopra, un po  per calcolo) sul profitto, sulla folle creazione documentale che sfornano e propinano a pagamento ai malcapitati che, oltre alla beffa di essersi fidati di pratiche giuridiche inutili e fondate sul nulla e ad aver pagato profumatamente per accedervi, subiscono SEMPRE, prima o poi, un grave danno economico e sociale, finanche il pignoramento delle loro dimore, ritrovandosi in veri e propri incubi.

Poi ci sono quei gruppi venetisti fondati sotto lâ??egida dello stato italiano e sicuramente sotto la sua protezione e finanziamento occulti, creati ad hoc per perpetrare il â??dividi et imperaâ?• nei confronti del Popolo Veneto.

Questi sedicenti gruppi venetisti, che di Veneto non hanno nulla se non il nome, hanno il compito di dividere, di creare confusione, di operare una sistematica ed organizzata guerra contro la vera e legale autodeterminazione del popolo veneto in Repubblica Veneta portata avanti dallâ??unica realt  che rappresenta il popolo veneto in modo inequivocabile e garantito dai diritti e le prerogative sancite dal Diritto Internazionale, il MLNV.

Spesso il dividi et impera viene accompagnato anche da un salasso economico a carico dei veneti che indulgono nel dare la loro fiducia e cadere nella trappola della documentazione a pagamento che inevitabilmente, e lo sapete tutti, termina lâ??iter con esiti infausti, come sopra.

Questâ??ultima tipologia di gruppo venetista   ovviamente la pi  pericolosa ed insidiosa per il nostro popoloâ?!

Tutti questi gruppi in modi diversi fondano la loro strategia su documenti e procedure che prevedono di utilizzare i tribunali italiani e di interagire con la pubblica amministrazione italiana PERSONALMENTE, tramite avvocati italiani, ovviamente a pagamento.

In ogni caso lo spettro della collaborazione con lo stato italiano aleggia, fino a prova contraria, su ciascuno dei gruppi appartenenti a tutte le categorie sopra descritte.

Il MLNV   nato nel 2009 e successivamente al tentativo di molti di smembrarlo o di prenderne il controllo, sono nate dalle persone che avevano preso parte agli attacchi, organizzazioni che ne hanno quasi clonato il nome, per confondere il popolo veneto e rubare consensi indebitamente.

Ora ditemi come sarebbe possibile integrare un altro gruppo venetista allâ??interno di MLNV. Il momento e il percorso in atto sono troppo delicati per poterci permettere di ritrovarci con delle altre serpi in seno, cosa pi  volte successa in passato come ricordato da Enrico.

A questo punto   impossibile fidarsi dei vertici di nessuno di questi gruppi e comitati, il pi  delle volte addirittura secretati, cosa che pregiudica gravemente la loro trasparenza.

Il rischio   troppo elevato, specialmente in un momento in cui siamo molto appetibili, data la ormai evidente riuscita e effettiva rappresentativit  e solidit  del MLNV, che fa gola a molte figure, da quelle che odorano un business, a quelle che lo vorrebbero smembrare per fini politici o â??italianiâ?•.

Altro fenomeno ASSOLUTAMENTE PREOCCUPANTE   il dilagare incontrollato di falsi guru che propongono e propinano inutili e pericolosi percorsi di Legale Rappresentanza o Sovranit .

Questi personaggi dal passato spesso nebuloso e privo di risultati tangibili, coadiuvati da elementi che gravitano appositamente nelle chat dei suddetti gruppi venetisti improvvisati e non, catturano il disagio e le sofferenze dei Veneti che non hanno ovviamente trovato risposte in quei gruppi e cercano di

Facendo seguito alle ripetute e numerose segnalazioni pervenuteci siamo a ribadire con assoluta fermezza e determinazione che il MLNV persegue il percorso di liberazione cos' come prescritto dalle norme del diritto internazionale, pacificamente, legalmente e senza fraintendimenti e mezze misure rispetto ad altri percorsi di autodeterminazione che, se pur condivisi, in linea di principio, non possono trovare attuazione da parte del MLNV e del Governo Veneto Provvisorio.

Con questo percorso non rivendichiamo "microstati" o presunte soggettivit  internazionali che non trovano riscontro nell'ambito della soggettivit  attribuita ad un Movimento di Liberazione Nazionale, che lotta per la liberazione di un Popolo e non di una singola persona umana.

L'impegno del MLNV   inoltre sostenuto, se possibile (non   obbligatorio), dal contributo di   10,00 al mese di ciascuno che si autodetermina e non possono essere chiesti o pretesi altri soldi per qualsivoglia ragione.

Ogni altro contributo volontario deve sempre trovare riscontro nella contabilit  di questo MLNV! (segue)

default watermark

PERCHE' LO FACCIAMO.

Il rigetto è l'atto formale attraverso il quale ogni Cittadino del Popolo Veneto si oppone e contrasta l'illegalità dell'azione posta in essere dalle forze e autorità di occupazione straniere italiane che agiscono in difetto assoluto di giurisdizione e lo fa informando delle loro responsabilità i destinatari secondo le norme vigenti, anche quelle dell'U.C.C. .

I rigetti di notifica, prodotti da Cittadini del Popolo Veneto, non sono dei ricorsi posti in essere in ambito italiano e non sono destinati a produrre effetti ostativi e/o di annullamento laddove le autorità di occupazione straniere italiane ne ignorano la valenza giuridica.

I rigetti di notifica sono atti espressioni di volontà attraverso i quali il Cittadino del Popolo Veneto, che liberamente e coscientemente si è autodeterminato e ha dichiarato la propria Nazionalità e Cittadinanza Veneta, si oppone alle illegali pretese italiane di obbligarlo al pagamento di imposte ed essere soggetto a controlli e provvedimenti da parte delle istituzioni di occupazione.

L'esito dei rigetti infatti non dipende in alcun modo dal MLNV o dal GVP che viene invece attivato sul fronte dell'iscrizione a ruolo giudiziario (atto dovuto) dei responsabili che hanno emesso l'atto e/o il provvedimento oggetto di rigetto.

Questa procedura è deputata a sviluppare e potenziare il principio di effettività che prevede la concreta esecuzione di quanto stabilito dal diritto sostanziale, cioè dalle norme del nostro Ordinamento Giuridico Veneto Provvisorio.

L'obiettivo è il disconoscimento della personalità dello stato straniero occupante italiano rispetto alla sua illegale sovranità sui nostri territori: la personalità dello Stato è infatti determinata e dimensionata dal criterio dell'effettività, per di più ai fini di determinare a chi spetti la sovranità di un territorio occupato, in base all'effettivo esercizio del potere di governo.

L'autorità e il potere, così come attualmente esercitati in ambito straniero italiano, è tale per imposizione e intimidazione ma è sprovvista di un elemento fondante del principio democratico: non deriva dal mutuo consenso.

In democrazia è il Popolo che, attraverso il mutuo consenso, conferisce agli organi deputati di far rispettare le leggi la capacità giuridica di conseguire scopi sociali secondo i comuni interessi: altrimenti siamo in dittatura e/o in condizioni di occupazione di uno stato straniero.

Ogni rigetto di notifica, dunque, non è necessario che sia ricevibile dall'autorità straniera italiana, l'importante è che configuri la sua irrivalenza procedurale rispetto a quella imposta dallo stato straniero italiano.

La non ricevibilità del rigetto di un Cittadino del Popolo Veneto non inficia l'esito degli effetti prodotti che per quanto sembra non siano destinati a produrre conseguenze in ambito italiano ne confermano la valenza giuridica.

È proprio l'atto delle autorità italiane che è irricevibile da parte di un Cittadino del Popolo Veneto perché per sua natura è antidemocratico e illegale e va rifiutato.

Lo stato straniero occupante italiano potrà anche poi imporre con la forza, così come realmente fa, ma deve anche accettare le conseguenze delle sue azioni che sono vietate anche da norme di diritto internazionale.

Ecco la ragione giuridica del MLNV e del GVP che per legge agiscono in nome e per conto di un intero Popolo che ha diritto all'autodeterminazione e per legge sono tutelate dallo stesso diritto internazionale.

Quindi, non può essere irricevibile un atto dovuto ed esercitato secondo le norme del diritto internazionale con valore di *jus cogens*: bisogna solo rispettare la legge e anche la costituzione italiana impone il rispetto di tali norme che non sono derogabili.

Inoltre, non esistono apposite sedi giurisdizionali in ambito italiano perché tutte sono emanazioni dell'origine dell'illegale imposta presenza e autorità dello stato italiano sui Territori della nostra Patria.

Il potere giurisdizionale straniero italiano è espressione dell'autorità d'occupazione e nessun giudice italiano può garantire una posizione di assoluta indifferenza e di effettiva equidistanza dalle parti contendenti, il Cittadino del Popolo Veneto e qualsiasi altra autorità d'occupazione straniera italiana: infatti accusa e giudizio sono facoltà esercitate dal medesimo

ESISTERE PER RESISTERE ••• EXIST TO RESIST

A fronte delle ripetute aggressioni da parte delle autorità e forze d'occupazione straniera italiana, nessun Cittadino del Popolo Veneto sarà mai perseguito dalla Giustizia Veneta qual'ora sia indotto a difendersi anche con l'estremo uso della forza.

Le conseguenze da essa derivante (l'uso della forza) ricadranno solo ed esclusivamente a carico di quelle autorità o forze d'occupazione straniera italiane che ne avranno indotto il suo estremo ricorso.

STRALCIO DEL DECRETO NR.5 DEL GOVERNO VENETO PROVVISORIO:

«Che questo MLNV pur stabilendo di non usare violenza o di ricorrere alla guerra di liberazione, nonostante sia prevista e conforme alla legge, riconosce ad ogni Cittadino del Popolo Veneto il diritto di difendersi, difendere i propri cari e i propri beni da qualsiasi aggressione, anche con l'uso della forza se inevitabile» • «! contro gli abusi italiani cominciamo a verbalizzare anche noi (stampate e usate il verbale): [VERBALE](#)

VERITA' ••• TRUTH

«Quante volte sarà vista condannare la verità !

È triste ma purtroppo è vero che l'uomo non impara niente dalla storia.» •

CARL GUSTAV JUNG

•••

How many times has we seen condemning the truth!

It's sad but unfortunately it's true that man does not learn anything from history. •

CARL GUSTAV JUNG

Data di creazione

1 Dicembre 2019

Autore

vndmo

default watermark